



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
(PROVINCIA DI SAVONA)

N° **113** registro Delibere - Seduta del **06/12/2023**

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **PIANO DI PROTEZIONE E MODELLO ORGANIZZATIVO A TUTELA DEI DATI PERSONALI. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di Dicembre, alle ore 15:30, in Borghetto Santo Spirito, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte della legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i signori:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
CANEPA GIANCARLO	X	
ANGELUCCI LUCA	X	
D'ASCENZO ALESSIO	X	
LO PRESTI CARLA CELESTE	X	
BONGIORNI CAROLINA	X	
TOTALE	5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Federica Morabito.

Il Sindaco Giancarlo Canepa, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta segnata all'ordine del giorno, che viene presa in conformità allo schema nel testo di seguito formulato sul quale - ove previsti - sono stati rilasciati preventivamente i pareri stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, che sono allegati per formarne parte integrale e sostanziale del presente atto.

Oggetto: PIANO DI PROTEZIONE E MODELLO ORGANIZZATIVO A TUTELA DEI DATI PERSONALI. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che in merito alla presente delibera non sussiste ipotesi di conflitto d'interesse, in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e al PTPC del Comune di Borghetto Santo Spirito, a carico del responsabile del servizio proponente così come attestato dallo stesso;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 12.04.2023 ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025 (ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113)" è stato approvato il cd. PIAO all'interno del quale il cd. "piano della performance";
- nella parte relativa agli obiettivi per la "performance 2023-2025", nella sezione dedicata al Servizio Affari Generali (Protocollo-Messi-Archivio, Segreteria Generale e cimiteri, Società partecipate-A.T.-Privacy, CED ed innovazione tecnologica) è presente l'obiettivo n. 9 denominato "Piano di protezione dati e modello organizzativo";

TENUTO CONTO che tale obiettivo consiste nell'individuazione di un modello organizzativo adeguato alla realtà dell'Ente unitamente alla verifica della corretta mappatura dei processi in materia di privacy e, nondimeno, all'inserimento nel sito istituzionale di una sezione denominata " Privacy" con l'informativa da assicurare all'utenza;

CONSIDERATO che:

- il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation);
- il GDPR detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni;
- dalla data di applicazione del GDPR risulta pertanto abrogata la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- in attuazione dell'art. 13 della Legge delega 25 ottobre 2017, n. 163 il Governo italiano, al fine di adeguare il quadro normativo nazionale in materia di protezione dei dati personali alle disposizioni del GDPR, ha adottato il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato sulla GURI del 04.09.2018 ed entrato in vigore il 19.09.2018;
- con tale decreto legislativo, che, in parte abroga e comunque modifica e novella profondamente il precedente decreto 196/2003, andando a costituire il nuovo "Codice Privacy", si completa il quadro della disciplina normativa nella materia in oggetto;

DATTO ATTO che la disciplina nazionale integra quella europea e le disposizioni nazionali sono da ritenersi legittime in quanto e nella misura in cui:

- rientrino nelle materie rimesse dal GDPR alla competenza del legislatore nazionale;
- il loro contenuto sia conforme alle disposizioni del GDPR;
- siano interpretate e applicate nel rispetto del Regolamento;
- la normativa italiana e quella europea costituiscono, dunque, un ordinamento giuridico unitario, integrato e complesso, retto dal principio di supremazia della normativa europea su quella nazionale;

EVIDENZIATO che:

- il GDPR si configura quale normativa di più ampio respiro e con diversi profili innovativi rispetto al quadro normativo previgente e offre l'opportunità di ideare e sviluppare nuove politiche di gestione dei dati personali, utilizzando strategie organizzative e tecnologie orientate alla data protection;
- gli ambiti maggiormente innovativi riguardano:
 1. l'ampliamento dei diritti a favore degli interessati e l'approccio alla protezione dei dati basato sull'accountability, che, ai sensi delle previsioni del GDPR, può tradursi in termini di responsabilità da comprovare tramite evidenze atte a dimostrare le valutazioni, le scelte e le misure adottate a garanzia della protezione dei dati personali;
 2. una diversa, impegnativa e complessa individuazione, con riguardo all'assetto organizzativo-gestionale dell'Ente, degli attori coinvolti nelle attività di trattamento dei dati personali, prevedendo un "modello organizzativo" che costituisce presupposto fondamentale posto a garanzia dell'osservanza dei principi sulla protezione dei dati e sul rispetto degli obblighi di trasparenza e consente la puntuale definizione delle responsabilità correlate ai diversi ruoli assunti da ciascun soggetto coinvolto nelle attività di trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO altresì, in particolare, il "principio di accountability" (obbligo di responsabilizzazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

DATO ATTO che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale e concettuale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on-line) nelle Amministrazioni Pubbliche;

APPURATO che il cambiamento impone di realizzare un complessivo "Modello organizzativo e di gestione" per la protezione dei dati personali, considerando come tale un complesso di attività organizzativa, di ruoli, di azioni organizzative, di sistemi mirato al fine dell'applicazione "ordinata" e completa, nell'azione amministrativa dell'Ente, della normativa sui trattamenti di dati personali;

RITENUTO, pertanto:

- necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza;

- utile un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati;
- di prevedere, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

TENUTO CONTO che l'adeguamento al Regolamento UE 2016/679 impone al titolare del trattamento di prestare grande attenzione al Modello organizzativo predisposto individua le politiche, gli obiettivi strategici e gli standard di sicurezza per garantire la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche rispetto alle attività di trattamento dei dati personali, definendo il quadro delle misure di sicurezza informatiche, logiche, logistiche, fisiche, organizzative e procedurali da adottare e da applicare per attenuare e, ove possibile, eliminare il rischio di violazione dei dati derivante dal trattamento e contiene disposizioni regolamentari che costituiscono la base minima indefettibile la cui concreta attuazione è demandata all'organizzazione del personale operante all'interno dell'Ente, nelle sue articolazioni gerarchiche;

VISTA la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 37 del 21.05.2018, del Consiglio Comunale, ad oggetto "ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI";
- n. 83 del 17.08.2021, dalla Giunta Comunale, ad oggetto "APPROVAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH);

RAVVISATA la necessità di definire l'assetto organizzativo interno, per consentire l'attuazione degli obblighi derivanti dalla normativa in oggetto, approvando il "Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali";

DATO ATTO che:

- il documento in esame è composto complessivamente da n. 4 parti, così rubricate:
 - I. Norme e principi generali;
 - II. Profilo organizzativo;
 - III. Adempimenti e procedure;
 - IV. Diritti dell'interessato;
- che detto documento è altresì corredato da n. 6 allegati;
- il testo del regolamento è stato altresì trasmesso al DPO incaricato dall'Ente, dott. Ivano Pecis, giusta comunicazione prot. n. 0025586/2023 del 05.09.2023 il quale ha provveduto a far pervenire parere positivo, cui prot. n. 0029189/2023 del 12.10.2023;

APPURATA la necessità di approvazione complessiva delle disposizioni contenute nel testo, così come riportate nel documento al fine di dare avvio alle attività previste e consentire la sua operatività, oltre a concludere il raggiungimento dell'obiettivo "performance 2023- 2025";

RICHIAMATE le delibere del Consiglio comunale:

- n° 39 adottata dal Consiglio comunale in data 11.12.2017 ad oggetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. n. 243 bis, comma 1, del TUEL 267/2000;
- n. 58 del 30.12.2022 mediante la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2023-2025;
- n. 5 assunta nella seduta del 31.01.2023 che approva il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e suoi allegati;

disponibili all'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente dell'Ente;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 e 3 - del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- lo Statuto comunale;
- il decreto del Sindaco, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dei servizi e della nomina del V. Segretario c.le, n. 11 del 30.12.2022, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di REGOLARITÀ TECNICA espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., che si allega per formarne parte integrale e sostanziale, dando atto altresì che la presente deliberazione NON NECESSITA di quello inerente la REGOLARITA' CONTABILE in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che la presente deliberazione, oltre ai pareri ex art. 49 TUEL, è corredata di n. 1 documento, costituito dal "PIANO DI PROTEZIONE E MODELLO ORGANIZZATIVO A TUTELA DEI DATI PERSONALI" con i relativi allegati;

CON VOTI unanimi, favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare l'unito "Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali" di cui al Regolamento UE 2016/679, che si compone di n. 6 allegati parte integrante del presente atto;
2. di stabilire che il servizio di riferimento e coordinamento della materia è quello Affari Generali, Società Partecipate, Amministrazione Trasparente, Privacy e attività Legge 150/2000;
3. di demandare ai responsabili degli uffici competenti l'adozione delle misure tecnico-organizzative e gestionali derivanti dall'osservanza delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 e necessarie per il rispetto delle nuove norme, così come individuate nel "Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali" approvato al punto 1 del dispositivo;
4. di trasmettere il presente atto al DPO dell'Ente nella sua qualità di responsabile protezione dati, designato tramite decreto del Sindaco prot. n. 7 del 26.09.2023;
5. di pubblicare, oltre che nelle forme prescritte per legge il presente atto, completo del regolamento, sul portale web dell'Ente.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, al fine di permettere una immediata attuazione di quanto previsto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

DELIBERA

di dichiarare, con separata unanime, favorevole votazione la deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giancarlo Canepa

IL VERBALIZZANTE
Federica Morabito

Atto sottoscritto digitalmente ex artt. 20 e 21 del D.Lgs. n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, all'albo pretorio del Comune.

La stessa è divenuta ESECUTIVA, secondo quanto stabilito dall'art. 134, comma 3° oppure 4°, del TUEL, nella data indicata nell'apposito CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA', contenuto nel fascicolo informatico dell'atto.
